

COMUNE DI VARENA

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

L'organo di revisione

Dr. Giorgio Zorzi

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

GIORGIO ZORZI

Piazza Scopoli 9 - 38033 CAVALESE (TN)

Telefono 0462 231341

Fax 0462 231317

Posta elettronica: giorgio.zorzi@studiozorzi.net

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto dr. Giorgio Zorzi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 30.11.2017;

- ♦ ricevuta in data **01.04.2019** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2018**, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 28.03.2019, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2018 e la relativa situazione delle disponibilità liquide
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018, approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 28.12.2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27.01.2000 n. 1/L, redatto secondo gli schemi previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011;
 - ♦ Viste le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018;
 - ♦ Vista la deliberazione consiliare n. 13 dd. 30.07.2018, con la quale è stato adottato l'assestamento di bilancio ed è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del Decreto Legs. 18.08.2000 n. 267.
 - ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, confluite nel Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige – approvato con L.R. n. 02 dd. 03.05.2018;
 - ♦ visto l'articolo 210, comma 1 lettera d) del succitato Codice degli Enti locali;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 20.12.2000;
 - ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno **2018** ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 210 del Codice degli Enti Locali – approvato con L.R. n. 02 dd. 03.05.2018, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2018**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che con deliberazione giuntale n. 28 del 28.03.2019 l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2018 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** ad un' Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa;

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME;

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SCARL;

Convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Municipale;

Convenzione per la gestione associata "Ville di Fiemme" – Servizio Entrate;

Convenzione per la gestione del Servizio di Segreteria comunale;

Convenzione per la gestione dell'Acquedotto Stava-Pampeago;

Convenzione per la gestione della Scuola Media.

- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **780** reversali e n. **1563** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA CENTRALE BANCA SPA – sede di Trento, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018	969.943,15		969.943,15
Riscossioni	1.244.553,45	1.507.278,64	2.751.832,09
Pagamenti	444.803,66	2.178.904,70	2.623.708,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.098.066,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.098.066,88

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	1.098.066,88
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	1.098.066,88

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Cassa Economale € 2.583,00;

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 0,00

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 326.535,75

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 0,00

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro 0,00. *¹

¹ *Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui;

Si dà atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2018, e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2016	712.329,51	1.164,89	0	0
Anno 2017	969.943,15	2.710,94	0	0
Anno 2017	1.098.066,88	3.092,01	0	0

Il Comune di Varena, sia nell'anno appena concluso che in quelli passati non ha mai dovuto ricorrere all'anticipazione di cassa.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 184.062,01, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.054.529,90
Impegni	(-)	2.607.523,62
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-552.993,72

così dettagliati:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			56.245,35
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.306.428,07
[A] - [B] - FPV			-1.915.667,14
Avanzo amm. Applicato			350.000,00
FPV parte corrente			17.116,00
FPV parte capitale			1.732.643,15
Totale avanzo di competenza			184.092,01

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per Euro 0,00 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2017;

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2018		
Entrate Titolo I	+	460.570,66
Entrate Titolo II	+	127.423,24
Entrate Titolo III	+	737.082,84
FPV di parte corrente		17.116,00
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.342.192,74
Spese Titolo I (B)	-	1.152.013,45
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	6.993,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	183.186,27
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
F.P.V. parte corrente		56.245,35
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	126.940,92

Equilibrio di parte capitale esercizio 2018		
Acquisizione Spazi Finanziari		349.818,41
Entrate Titolo IV	+	414.602,73
Entrate correnti destinate agli investimenti	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	764.421,14
Spese Titolo II (N)	-	1.133.666,72
Fondo Pluriennale Vincolato c/Capitale all'01.01.2018	+	1.732.643,15
Fondo Pluriennale Vincolato C/capitale al 31.12.2016	-	1.306.428,07
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	56.969,50

Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura) Aticipazione PAT - titolo IV	-	
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva spese una tantum;

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere

eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- Rimborso quota Serv. Inercomunale Entrate		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare * Rimborso rinnovo CCPL"		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
-ripiamo disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
-Fatturazione straord. Schianti di legname		55.500,00
Totale	-	55.500,00
Differenza (A-B)		- 55.500,00

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
Evento calamitoso di fine ottobre 2018	55.500,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per contributi di concessione	16.420,06	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui		
Altri fondi vincolati - F.U.T.		

Gli introi per contributi di concessione risultano confluiti nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2018.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2016	2017	2018
Accertamento	42.260,28	35.050,55	16.400,06
Riscossione (competenza)	42.260,28	35.050,55	16.420,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2016** 0,00%

anno **2017** 0,00%

anno **2018** 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2016	2017	2018
Accertamento	9.912,75	868,80	1.500,00
Riscossione (competenza)	-	-	-
Riscossione (Residui)	1.865,45	868,80	1.500,00

Anno	2016	2017	2018
Spesa corrente	9.912,75	868,80	1.500,00
Spesa per investimenti			

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **584.162,31**, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2018	residui	competenza	969.943,15
RISCOSSIONI	1.244.553,45	1.507.278,64	2.751.832,09
PAGAMENTI	444.803,66	2.178.904,70	2.623.708,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.098.066,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.098.066,88
RESIDUI ATTIVI	777.999,40	547.251,36	1.325.250,76
RESIDUI PASSIVI	47.862,89	428.618,92	476.481,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			56.245,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.306.428,07
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018			584.162,41

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Quota accantonata: F.C.D.E.	52.684,40
Quota accantonata: F.do Amm.to	139.826,41
Quota accantonata: T.F.R.	68.467,00
Quota vincolata	0,00
Quota destinata agli investimenti	148.042,18
Quota disponibile	175.142,32
Totale avanzo	584.162,31

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2018, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo utilizzato per la spesa in conto capitale a seguito di acquisizione di spazi finanziari	300.000,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	50.000,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	350.000,00
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti			

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	+	4.154.289,05
Totale impegni di competenza	-	2.607.523,62
fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2018 parte corrente	-	56.245,35
fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2018 parte capitale	-	1.306.428,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA		184.092,01

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	21.882,85
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	13.124,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		35.007,59

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		184.092,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		35.007,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		365.062,71
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		584.162,31

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	875.065,57	715.062,71	584.162,31
di cui:			
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	672.537,84	423.402,08	148.042,18
Fondi di ammortamento			
Fondi accantonati: FCDE-AMMTO T.F.R.	173.771,91	209.784,23	260.977,81
Fondi non vincolati (+/-)*	28.755,82	81.876,40	175.142,32

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽²⁾ ⁽³⁾:

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato applicato l'avanzo di Amm.ne per € 350.000,00 di cui € 300.000,00 a seguito di acquisizione di spazi finanziari, ed .€ 50.000,00 utilizzati per il finanziamento del ripristino della viabilità forestale, a seguito dell'evento calamitoso di fine ottobre 2018.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue⁴:

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017.

L'ente ha provveduto, con deliberazione giunta n. 28 dd. 28.03.2019 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, come previsto dall'art. 03, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

² Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

³ Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

⁴ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III di cui vincolati	490.186,03	355.048,32	158.329,42	513.377,74	23.191,71
C/capitale Tit. IV, V Anticipazioni Tit. VII	1.507.628,20	886.922,13	619.397,21	1.506.319,34	-1.308,86
Servizi c/terzi Tit. IX	2.855,77	2.583,00	272,77	2.855,77	
Totale	2.000.670,00	1.244.553,45	777.999,40	2.022.552,85	21.882,85

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I di cui vincolati	85.602,12	68.953,77	10.055,59	79.009,36	6.592,76
C/capitale Tit. II Rimb. prestiti Tit. IV Chiusura antic. Tit. V	369.269,80	333.544,14	29.193,68	362.737,82	6.531,98
Servizi c/terzi Tit. VII	50.919,37	42.305,75	8.613,62	50.919,37	
Totale	505.791,29	444.803,66	47.862,89	492.666,55	13.124,74

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	1.308,86
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	1.308,86

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	6.592,76

utilizzo

Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	6.531,98
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	13.124,74

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: relativamente alle entrate in conto capitale sono determinate principalmente dalla riduzione del contributo provinciale rideterminato a finanziamento della Revisione del Piano di Gestione Forestale Aziendale".
- minori residui passivi : relativamente alla spesa corrente sono determinati principalmente da economie sulla quota a saldo del progetto "Intervento 19" mentre in conto capitale da economie sul Manutenzione straord. della Scuola Media e Asili Nido.

Movimentazione nell'anno 2018 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2014:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2017	1.877,07	14.741,41	272,77
Residui riscossi	-	845,40	
Residui stralciati o cancellati	1.877,07	630,95	
Residui da riscuotere		13.265,06	272,77

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2013, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2018, provenienti da anni ante 2014	14.741,41
di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2018 per residui ante 2014	845,40
Residui eliminati a seguito art- 4 D.Lgs 119/2018	2.508,02
Somme conservate al 31/12/2018	13.265,06

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Attivi Titolo I		4.263,02			2.864,73	24.482,42	31.610,17
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II				28.747,83	95.549,32	72.761,92	197.059,07
Attivi Titolo III	13.265,06	1.207,62	1.262,28	8.875,29	2.294,27	214.344,17	241.248,69
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	4.128,28	3.236,72			7.911,65	868,80	16.145,45
Attivi Titolo IV				414.050,86	205.346,35	232.806,46	852.203,67
Attivi Titolo V							-
Attivi Titolo VI	272,77					2.856,29	3.129,06
TOTALE ATTIVI	17.666,11	8.707,36	1.262,28	451.673,98	306.054,67	547.251,26	1.325.250,66
Passivi Titolo I	397,80	3,73		268,20	9.385,86	93.648,77	103.704,36
Passivi Titolo II	5.202,75			5.236,75	18.754,18	309.520,12	338.713,80
Passivi Titolo III							
Passivi Titolo IV			2.000,00		6.613,62	25.450,03	34.063,65
TOTALE PASSIVI	5.600,55	3,73	2.000,00	5.504,95	34.753,66	428.618,92	476.481,81

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i residui passivi del titolo I II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali l'obbligazione giuridica risulta scaduta ed esigibile.

Analisi del conto del bilancio**a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2018**

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie, contr., E per.	444.441,00	460.570,66	16.129,66	4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	124.825,00	127.423,24	2.598,24	2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	736.877,00	737.082,84	205,84	0%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	503.756,00	414.602,73	-89.153,27	-18%
<i>Titolo V</i>	Anticipazioni da tesoriere	50.000,00		-50.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i>	Entrate per c/terzi e part. giro	709.483,00	314.850,43	-394.632,57	-56%
F.P.V.	C/CAPITALE	1.732.643,15		-1.732.643,15	----
F.P.V.	PARTE CORRENTE	17.116,00		-17.116,00	
Spazi finanziari - Avanzo		350.000,00		-350.000,00	
Totale		4.669.141,15	2.054.529,90	-2.614.611,25	-56%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.316.265,00	1.152.013,45	-164.251,55	-12%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.586.399,15	1.133.666,72	-1.452.732,43	-56%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	6.994,00	6.993,02	-0,98	
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione	50.000,00			
<i>Titolo IV</i>	Spese per c/terzi e Part. Giro	709.483,00	314.850,43	-394.632,57	-56%
F.P.V.	Parte corrente		56.245,35		
F.P.V.	Parte capitale		1.306.428,07		
Totale		4.669.141,15	2.607.523,62	-2.061.617,53	-44%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva: che gli scostamenti in percentuale sia delle entrate che delle uscite non presentano variazioni significative.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.454,25	33.792,50	34.454,25	33.792,50
Ritenute erariali	232.373,27	252.613,84	232.373,27	252.613,84
Altre ritenute al personale per conto di terzi	229,44	211,32	229,44	211,32
Depositi cauzionali	8.500,00	500,00	8.500,00	500,00
Servizi per conto di terzi	12.544,66	25.149,77	12.544,66	25.149,77
Fondi per il servizio di economato	2.583,00	2.583,00		2.583,00

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.454,25	33.792,50	30.060,34	29.311,28
Ritenute erariali	232.373,27	252.563,84	197.797,65	232.901,16
Altre ritenute al personale per conto di terzi	229,44	211,32	229,44	211,32
Depositi cauzionali	8.500,00	500,00	2.000,00	
Servizi per conto di terzi	12.544,66	24.926,48	12.544,66	24.393,64
Fondi per il servizio di economato	2.583,00		2.583,00	2.583,00
Depositi per spese contrattuali				

1,

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2016):

descrizione : Ritenute erariali per l'importo di € 207.754,54, contenente anche la ritenuta IVA Split Payment sia per l'attività istituzionale che per l'attività commerciale.

descrizione: Ritenute previdenziali/assistenziali importo € 34.260,52

In presenza di differenze tra accertamenti di entrata e impegni di spesa, riferiti alla gestione di competenza, giustificare e motivare dettagliatamente

c) Verifica Equilibri di Finanza pubblica

EQUILIBRIO DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità (nazionale e provinciale) ha introdotto il principio del pareggio di bilancio tra **entrate finali** e spese finali. A decorrere dal 2017 quindi

- cessano di aver applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del Patto di Stabilità;
- viene introdotto per tutti i Comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali (titolo I-II-III-IV) e spese finali (titolo I e II).

Ai fini del Calcolo di tale saldo tra le entrate si computa l'avanzo per la quota relativa all'acquisizione di spazi finanziari e dalle spese viene escluso il F.C.D.E.

La disciplina attualmente in vigore comprende tra le entrate anche il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.).

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2018		
	Previsione asestata 2018	Accertamenti/impegni
Entrata		
Avanzo amministrazione x acquisizione spazi finanziari	350.000,00	349.818,41
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	17.116,00	17.116,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	1.732.643,15	1.732.643,15
Tiitolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	444.441,00	460.570,66
Tiitolo 2 Trasferimenti correnti (+)	124.825,00	127.423,24
Contributi di cui all'art. 1 comma 20 Legge di stabilità (-)	-	-
Tiitolo 2 Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica (+)	124.825,00	127.423,24
Tiitolo 3 Entrate Extratributarie (+)	736.877,00	737.082,84
Tiitolo 4 Entrate in c/capitale (+)	503.756,00	414.602,73
Tiitolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (+)	-	-
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	1.809.899,00	1.739.679,47
Uscita		
Titolo 1- spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato (+)	1.260.019,65	1.152.013,45
fondo pluriennale vincolato di parte corrente (+)	56.245,35	56.245,35
fondo crediti di dubbia esigibilità (-)	5.835,00	-
Titolo 1- spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (+)	1.310.430,00	1.208.258,80
Titolo 2- spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato (+)	1.279.971,08	1.133.666,72
fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto quota finanziata da debito (+)	1.306.428,07	1.306.428,07
Titolo 2- spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (+)	2.586.399,15	2.440.094,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (-)	-	-
Totale	1.260.019,65	1.152.013,45
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	3.896.829,15	3.648.353,59
Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di legge		

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)		
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	12.829,00	190.903,44

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte dei revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate dalla legge finanziaria provinciale n.18/2011 in quanto il comune ha **rispettato**

- il blocco delle assunzioni per i comuni con meno di 3000 abitanti con limitata possibilità di deroghe puntuali su espressa richiesta e previa verifica delle condizioni di incidenza sulla spesa corrente;
- l'obbligo di riduzione rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti.

Descrizione	Spesa impegnata 2016	Spesa impegnata 2017	Spesa impegnata 2018
Lavoro straordinario	0	0	0
Missioni	1.059,58	1.729,04	1.390,70
Consulenza edilizia privata	23.012,23	23.012,22	23.012,22
Totali	24.071,81	24.741,26	24.402,92

- Il limite massimo consentito per le spese di consulenza ammonta ad € 40.000,00 per il triennio 2013-2015.

SPESA COMPLESSIVA PERSONALE

2016	2017	2018
408.824,37	424.024,96	419.506,28

La spesa complessivamente sostenuta nel 2017 e nel 2018 per il personale evidenzia un aumento rispetto al 2016 dovuto all'applicazione del rinnovo del C.C.P.L., che ha comportato l'erogazione di arretrati a decorrere dal 2016, oltre alla quota "Una Tantum" 2015 ed all'attribuzione delle nuove posizioni retributive ai dipendenti aventi diritto. Nell'importo complessivo è incluso anche il conguaglio dell'indennità di risultato al segretario, comunale relativo al triennio 2013-2014-2015.

I maggiori oneri per il rinnovo contrattuale sono stati assunti a carico del bilancio provinciale.

CONTENIMENTO SPESA CORRENTE

Spesa corrente 2016 al netto somme riversate alla PAT ed IVA – (dedotto rimborsi da altri Enti per servizi associati)	Spesa corrente 2017 al netto somme riversate alla PAT ed IVA – (dedotto rimborsi da altri Enti per servizi associati)	Spesa corrente 2018 al netto somme riversate alla PAT ed IVA – (dedotto rimborsi da altri Enti per servizi associati e intervento 19-Scuola Primaria)
916.031,87	906.470,99	929.310,08

Dal totale della spesa corrente 2018 è stato dedotto importo di IVA € 54.597,23, il riversamento alla PAT € 74.440,91 i rimborsi dalle gestioni associate Segreteria – Gestione Entrate – Polizia Municipale

– Scuola Primaria € 54.091,35, Intervento 19 € 35.143,42 oltre al rimborso dalla PAT dei maggiori oneri per il personale € 4.430,46.

Nel totale della spesa corrente, così rideterminato, è compreso l'importo di € 26.451,50 impegnato per il recupero straordinario degli schianti di legname a seguito dell'evento calamitoso di fine ottobre 2018. Pertanto al netto di questa spesa di carattere "Una Tantum" l'importo effettivo di spesa corrente scende ad € 902.858,58.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
<i>Tipologia 101 - Imposte e prov. Ass</i>				
I.C.I.				-
I.CII. per liquid.accert.anni pregressi	1.331,08			-
I.M.U. - I.M.I.S.	408.987,16	418.000,00	403.093,19	14.906,81
IMU IMIS per accertamenti pregressi	21.847,64	18.190,00	46.903,69	
Maggiorazione Res	357,62			-
Imposta sulla pubblicità	1.679,30	1.750,00	1.661,30	88,70
Tosap	5.173,25	6.001,00	8.317,14	- 2.316,14
<i>Totale - Tipologia 101</i>	<i>439.376,05</i>	<i>443.941,00</i>	<i>459.975,32</i>	<i>- 16.034,32</i>
<i>Tipologia 104 - Compart. Tributi</i>				
Compartecipazione 5xmille	655,95	500,00	595,34	- 95,34
<i>Totale - Tipologia 104</i>	<i>655,95</i>	<i>500,00</i>	<i>595,34</i>	<i>- 95,34</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>440.032,00</i>	<i>444.441,00</i>	<i>460.570,66</i>	<i>- 16.129,66</i>

Con riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione IMU	7.190,00	25.333,75	8.020,32
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione IMIS	11.000,00	21.569,94	21.111,94
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	18.190,00	46.903,69	29.132,26

L'attività di accertamento relativa all'ICI risulta conclusa, mentre nel 2018 si è provveduto all'accertamento di IMU - IMIS (sia sui fabbricati che per le aree edificabili) fino all'anno 2016, compreso.

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate			
Aliquota altri fabbricati	8,50	8,50	8,50
Aliquota aree edificabili	8,50	8,50	8,50
Proventi I.M.U./I.M.I.S. abitazione principale e fattispecie assimilate			
Proventi I.M.U./I.M.I.S. altri fabbricati	360.449,37	347.342,28	340.655,31
Proventi I.M.U./I.M.I.S. aree edificabili	57.000,00	61.644,88	62.394,88
TOTALE ACCERTAMENTI I.M.U./I.M.I.S.	417.449,37	408.987,16	403.050,19
TOTALE RISCOSSIONI I.M.U./I.M.I.S. IN C/COMPETENZA	412.947,75	398.364,18	396.382,20
TOTALE RISCOSSIONI I.M.U./I.M.I.S. IN C/RESIDUI	4.501,62	10.622,98	6.667,99

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il conto economico dell'esercizio 2018 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi: Il servizio è gestito da FIEMME SERVIZI SPA per tutto il territorio della Valle di Fiemme.

Titolo II - Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018
Tipologia 1 - Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche	123.017,56	151.764,11	127.423,24
Totale	123.017,56	151.764,11	127.423,24

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2017:

	Rendiconto 2017	Previsioni definitive 2018	Rendiconto 2018	Differenza
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	500.640,51	564.679,00	569.927,59	- 5.248,59
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed illeciti	868,80	2.260,00	1.500,00	760,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	2.874,46	1.250,00	3.246,29	- 1.996,29
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	13.663,38	13.663,00	13.663,38	- 0,38
Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate	151.297,69	155.025,00	148.745,58	6.279,42
Totale entrate extratributarie	669.344,84	736.877,00	737.082,84	- 205,84

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			-	#DIV/0!	
Impianti sportivi			-	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	30.888,00	30.899,84	11,84	100%	
Fognatura e depurazione	40.220,00	40.017,00	- 203,00	101%	
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

2 ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE SOCIETA'

Indicazioni

Per ciascuna società partecipata dal comune (S.r.l., S.p.a., società cooperativa, società in forma consortile artt. 2602 e seg.) si forniscano i dati e le informazioni di seguito richieste.

Si evidenzia la particolare importanza della compilazione del campo 11 al fine di fornire un'adeguata informazione e gli opportuni suggerimenti al Comune oltre che **verificare le azioni compiute dal Comune in seguito ai suggerimenti proposti dal revisore nella relazione relativa al consuntivo 2011.**

Ai fini della corretta compilazione si precisa che:

- nel caso di partecipazione del comune in società con una quota inferiore al 5 per cento devono essere compilati solo i primi 7 campi;
- nel caso di partecipazione del comune in società con una quota di almeno il 5 per cento devono essere compilati anche i restanti campi;

Limitatamente al Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. e alle cosiddette "società di sistema" (Trentino Riscossioni S.p.A., Informatica Trentina S.p.A., Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.) si compilino esclusivamente i campi 1, 2, 5 e 6 al fine di aggiornare il valore della partecipazione sulla base dei dati relativi all'ultimo bilancio disponibile.

1. Denominazione sociale FIEMME SERVIZI SPA - CAVALESE

2. Forma giuridica: ☒ Spa ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 08.06.2004

4. Attività svolta (breve descrizione)⁵ Svolgimento nel territorio della Valle di Fiemme di attività nei settori relativi alla tutela dell'ambiente e dei servizi pubblici locali.

4.1 codice ATECO: E.38.1

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):		3,33%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):		17.960
a)	valore nominale singola quota:	1
b)	numero singole quote possedute:	3.997
c)	valore capitale sociale:	120.000
d)	valore patrimonio netto:	539.340
e)	numero totale quote sociali (c/a):	120.000

⁵ Nel caso in cui la società svolga attività diverse si indichi l'attività prevalente

f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2017
----	---	------

2 ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE SOCIETA'

1. Denominazione sociale: **CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Società cooperativa - Trento**

2. Forma giuridica: ☐ SpA ☐ Srl ☒ Coop ☐ Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 08.07.1996

4. Attività svolta (breve descrizione)⁶: Servizi di consulenza, assistenza e formazione in favore dei soci.

4.1 codice ATECO: 82.99.99

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,51%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	12.974
a) valore nominale singola quota:	51,64
b) numero singole quote possedute:	1
c) valore capitale sociale:	10.173
d) valore patrimonio netto:	2.555.832
e) numero totale quote sociali (c/a):	197
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2017

2 ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE SOCIETA'

1. Denominazione sociale: AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI FIEMME – Società consortile a resp. limitata

2. Forma giuridica: ☒ SpA ☐ Srl ☐ Coon ☐ Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 11.11.2004

4. Attività svolta (breve descrizione)⁷: Attività di promozione dell'immagine turistica in ambito territoriale.

4.1 codice ATECO: M.70.21

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	1,00%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	2.016
a) valore nominale singola quota:	1000
b) numero singole quote possedute:	2
c) valore capitale sociale:	200.000
d) valore patrimonio netto:	201.596
e) numero totale quote sociali (c/a):	200
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2017

2 ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE SOCIETA'

1. Denominazione sociale: SET DISTRIBUZIONE SPA – ROVERETO (TN)

2. Forma giuridica: ☒ SpA ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

⁷ Nel caso in cui la società svolga diverse attività si indichi l'attività prevalente.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 01.11.2008

4. Attività svolta (breve descrizione)⁸: Esercizio di attività di distribuzione, misura e vendita di energia elettrica.

4.1 codice ATECO: D.3513

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):		0,20%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):		351.906
a)	valore nominale singola quota:	1
b)	numero singole quote possedute:	227.723
c)	valore capitale sociale:	112.241.777
d)	valore patrimonio netto:	165.952.693
e)	numero totale quote sociali (c/a):	112.241.777
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2017

⁸ Nel caso in cui la società svolga diverse attività si indichi l'attività prevalente.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA SECONDO LA VOCE DEL PIANO DEI CONTI			
	2016	2017	2018
Personale	408.824,37	424.024,96	419.506,28
Imposte e tasse a carico dell'ente	86.605,83	37.650,20	38.267,47
Acquisto di beni e servizi	420.853,15	445.687,96	470.883,30
Trasferimenti	64.033,98	76.532,34	76.241,90
Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
Rimborsi e poste correttive delle Entrate	123.714,30	96.172,85	77.769,57
Altre spese correnti	447,81	78.559,77	69.344,93
	1.104.479,44	1.158.628,08	1.152.013,45

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2018 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Sospensione temporanea della convenzione per la gestione della segreteria tra i Comuni di Daiano e Varena, pertanto il segretario comunale risulta a totale carico del comune di Varena a far data dal 01.07.2017 per n. 24 ore settimanali.

Nel 2017 è stato applicato il rinnovo del CCPL sia per l'area della dirigenza e segretari comunali che per l'area non dirigenziale. La Provincia si è fatta carico dei maggiori oneri 2016-2017 e integrazione dell'indennità di risultato 2013-2014-2015, per complessivi € 34.467,37.

Nel 2018 è stata istituita la nuova 5^a posizione retributiva per ciascuna categoria di personale con conseguente attribuzione della nuova 5^a posizione al personale dipendente avente diritto. Sono stati erogati inoltre gli aumenti per l'elemento distinto della retribuzione - EDR e per l'indennità di Polizia Locale. L'onere complessivo è stato pari ad € 4.430,46, totalmente rimborsato dalla P.A.T. -

Dati e indicatori relativi al personale

	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	9,23	9,66	9,93
Costo del personale (2)	344.091,10	367.328,99	368.874,19
detrazioni			

N.B.: Nel costo complessivo del personale 2017 e 2018 non è stato detratto l'importo rimasto a carico della P.A.T. per i maggiori oneri derivanti dal rinnovo contrattuale.

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al

bilancio di previsione 2018.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva: Dalla spesa complessiva di personale sono stati dedotti i rimborsi per le gestioni associate – Segreteria – Gestione Entrate e Polizia Locale. In particolare per il dato di personale 2018 è stato dedotto il rimborso dal Comune di Daiano per il servizio di Segreteria in convenzione per € 1.315,00, e dal Comune di Cavalese per il servizio di Polizia € 22.526,53, e dal Comune di Carano per il servizio Gestione Entrate € 22.300,00. E' stato dedotto anche il rimborso PAT per i maggiori oneri contrattuali pari ad € 4.430,46.

L'Ente ha effettuato nel 2018:

Nuove assunzioni di personale	no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no

Assunzione di n. 2 operai stagionali per n. 6 mesi oltre all'assunzione dell'addetto ai servizi ausiliari presso la Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2017/2018 a n. 22 ore settimanali. E' stato inoltre assunto dal 03.12.2018 AL 31.12.2018, a n. 18 ore settimanali, il sostituto del segretario comunale, assente per malattia.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2016: 31,16.%;

Rendiconto 2017: 28,72 %;

Rendiconto 2018 32,02%..

Nella percentuale suesposta non si è tenuto conto che la spesa per il personale della Scuola dell'Infanzia è interamente rimborsata dalla PAT.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁹ riferite all'anno 2018 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

⁹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	23.012,22

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")¹⁰.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con il protocollo di intesa in materia di Finanza locale per l'anno 2015, e valido per il triennio 2013-2015. (Limite consulenze di € 40.000,00).

¹⁰ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2018 ⁽¹¹⁾

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA è STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA (EURO)
Buffet per Sessione forestale	Sessione Forestale	€ 268,25
Fornitura mazzo di fiori	Defunti diversi.	€ 170,01
Fornitura mazzo di fiori	Matrimoni civili	€ 50,00
Fornitura libri "Coesistenza" di Walter Niedermayr	Volumi per varie manifestazioni di rappresentanza	1.050,00
Fornitura libri "Gli uomini del legno nell'isola delle rose"	Volumi per varie manifestazioni di rappresentanza	625,00
Fornitura campanaccio.	Formazione montepremi Mostra bovini razza Bruna.	€ 220,00
	Partecipazione allestimento manifestazione "Impara l'arte" 2017.	€ 122,00
TOTALE		€ 2.505,26

¹¹ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>F.P.V.</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.457.936,77	2.586.399,15	1.133.666,72	1.306.428,07	- 146.304,36	-5,7%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	349.818,41		
- F.P.V.	1.713.127,34		
- alienazione di beni			
- altre risorse	98.799,48		
<i>Totale</i>		<u>2.161.745,23</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- Fondo strategico Territoriale			
- contributi Provincia Autonoma Trento e R.T.A.A.	143.741,32		
- oneri di urbanizzazione			
- altri mezzi di terzi	134.608,24		
<i>Totale</i>		<u>278.349,56</u>	
Totale risorse			<u>2.440.094,79</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>2.440.094,79</u>

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si accerta che è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto riguarda l'accantonamento da effettuare nel F.C.D.E.

Le percentuali di accantonamento applicate agli stanziamenti di bilancio risultano essere le seguenti:
2018 – 75% ; 2019 – 85%; 2020 - 95%.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2016, 2017, 2018 sulle entrate correnti:

		2016	2017	2018
Interessi passivi anno in corso (A)	+		-	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=		-	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.255.967,70	1.245.151,19	1.201.787,77
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	20.514,80		
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.235.452,90	1.245.151,19	1.201.787,77
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,0%	0,0%	0,0%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito			
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati alla PAT per operazione estinzione			6.993,02
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno			6.993,02

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ¹²: che i debiti in essere al 31.12.2015 sono stati completamente estinti a seguito della manovra provinciale diretta all'estinzione anticipata dei

¹² Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

mutui, con anticipazione a carico del bilancio provinciale. Nel prospetto viene evidenziato il rimborso alla PAT del costo dell'estinzione anticipata con una rata annuale di € 6.993,02, a partire dall'esercizio 2018 per n. 10 annualità. La manovra era già stata individuata nel Protocollo di intesa per la Finanza Locale per l'esercizio 2016. Durante l'esercizio 2018 non sono stati assunti nuovi mutui.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	NEGATIVO

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio¹³

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

¹³ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale		-

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio).

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
-	-	-

(per i comuni sotto 5000 abitanti)

RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Dal rendiconto del patrimonio risultano i seguenti valori al 31.12.2018:

Beni immobili demaniali	383.057,27.
Beni immobili patrimoniali indisponibili	4.841.263,27
Beni immobili patrimoniali disponibili	16.089.717,49
Beni e mobili patrimoniali disponibili	102.046,25
TOTALE	21.416.084,28
PATRIMONIO NETTO	23.599.244,01

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2018 è stato dato incarico esterno per l'aggiornamento e riclassificazione dell' inventario dei beni mobili ed immobili del Comune di Varena.

(Determinazione del S. Segreteria n. 28 dd. 23.04.2018). Incarico regolarmente portato a termine -

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	90,40%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	1424,20
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	34,80%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	547,76
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	55,60%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	10,70%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	104%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	32,20%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	31,70%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,50%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	36,40%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	9,60%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	0,00%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	44,10%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	21,70%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	8,10%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle
--	---

	condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Per l'esercizio 2018 non sono state riscontrate irregolarità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Varena, 03.04.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

